

Lissone, 23/03/2018
Circolare n° 5/2018

Oggetto: OBBLIGO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA – ADEMPIMENTI IVA CONNESSI

Gentile Cliente,

la Legge di Stabilità 2018 ha introdotto **l'obbligo generalizzato della fattura elettronica** per tutte le operazioni (cessioni di beni e prestazioni di servizi) fra soggetti identificati ai fini IVA in Italia esercenti imprese, arti o professioni, sia nei confronti di imprese/artisti/professionisti (*Business-to-Business* o B2B) sia nei confronti di privati (*Business-to-Consumer* o B2C).

L'emissione della fattura elettronica nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni (*Business-to-Government* o B2G) è obbligatoria dal 6 giugno 2014.

L'obbligo di utilizzare la fattura elettronica implica che **le fatture cartacee non saranno più ammesse per le operazioni nazionali** e si considereranno come non emesse, **esponendo i cedenti/prestatori nonché i cessionari/destinatari a rilevanti sanzioni** come segue:

- ✓ Fatture emesse: dal 90% al 180% dell'IVA (art. 6, c. 1, D.Lgs. 471/1997)
- ✓ Fatture ricevute: 100% dell'IVA (art. 6, c. 8, D.Lgs. 471/1997)

Le fatture cartacee saranno ancora ammesse per le operazioni con soggetti non residenti. Tali operazioni dovranno essere segnalate all'Agenzia Entrate mediante un'apposita comunicazione transfrontaliera mensile.

Sono esonerati da tali obblighi i soggetti passivi che rientrano nel c.d."regime di vantaggio" (o regime dei minimi) e a quelli sottoposti al c.d. "regime forfetario", per i quali l'obbligo permane solo per le operazioni nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Riportiamo qui di seguito le principali novità in tema di fatturazione elettronica.

1. Tempistica

L'adozione della fattura elettronica è prevista a partire dalle seguenti date:

<u>Decorrenza</u>	<u>Operazione</u>
<i>Dal 1 luglio 2018:</i>	<i>Cessioni di carburante per motori</i>
<i>Dal 1 luglio 2018:</i>	<i>Prestazioni nell'ambito di subappalti pubblici</i>
<i>Dal 1 settembre 2018:</i>	<i>Cessioni Tax-Free a turisti</i>
<i>Dal 1 gennaio 2019:</i>	<i>Tutte le altre operazioni nazionali.</i>

Inoltre, dal 1 luglio 2018:

- ✓ è abolita la scheda carburante;
- ✓ gli acquisti di carburante per autotrazione da parte di soggetti passivi IVA **devono essere documentati con la fattura elettronica**;
- ✓ le spese per carburante per autotrazione sono deducibili se effettuate **esclusivamente mediante carte di credito, debito o prepagate**.

2. Formato e contenuto delle fatture

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 21, D.P.R. 633/1972 e 2, D.M. 55/2013 una fattura elettronica è un documento:

- ✓ emesso e ricevuto in **formato elettronico**;
- ✓ creato esclusivamente **in formato XML** (*eXtensible Markup Language*);
- ✓ conforme alle **specifiche tecniche** stabilite dalle autorità competenti;
- ✓ firmato digitalmente con una **firma elettronica qualificata**;
- ✓ recante una **marca temporale**;
- ✓ conservato digitalmente (**conservazione sostitutiva**).

3. Trasmissione delle fatture elettroniche

Le fatture XML devono essere trasmesse attraverso la piattaforma informatica denominata Sistema di Interscambio (SdI), gestita dall'Agenzia delle Entrate.

La trasmissione tramite SdI attualmente richiede l'utilizzo di un canale di trasmissione che nella maggior parte dei casi si identifica con la PEC.

4. Archiviazione elettronica

L'assolvimento degli obblighi di conservazione **ai fini fiscali** per tutte le fatture elettroniche, avverrà direttamente da parte del Sistema di Interscambio, ma la conservazione elettronica effettuata dai sistemi informatici dell'Agenzia delle Entrate avrà una esclusiva valenza tributaria/fiscale, e non anche civilistica.

Per garantirsi l'**opponibilità a terzi dei documenti conservati elettronicamente, in sede civilistica**, sarà necessario **utilizzare sistemi di conservazione diversi** da quelli offerti dall'Agenzia delle Entrate.

5. Il futuro - le alternative

Considerando le rilevanti sanzioni applicabili in caso di inosservanza degli obblighi previsti, nonché l'imminente decorrenza, consigliamo di iniziare prima possibile a pianificare l'avvio della fatturazione elettronica rivedendo i processi aziendali coinvolti.

Le alternative principali sono due:

a) implementare un sistema all'interno dell'azienda, aggiornando il sistema informatico e gestendo direttamente la fatturazione elettronica.

In questo caso, è necessario considerare diversi aspetti critici quali:

- ✓ decidere se sviluppare internamente ovvero acquistare da terzi il software;
- ✓ come connettere i sistemi IT esistenti al software di fatturazione;
- ✓ come accreditarsi presso il Sistema di Interscambio;
- ✓ come ottenere la firma digitale certificata necessaria per la fatturazione elettronica;
- ✓ come apporre la marca temporale;
- ✓ come automatizzare i processi del ciclo attivo e passivo;
- ✓ come gestire le comunicazioni di conferma o rifiuto che arriveranno dai propri clienti;
- ✓ come gestire al proprio interno la ricezione delle fatture passive, e la conferma o rifiuto che va inviata al proprio fornitore (principalmente tramite PEC);
- ✓ come implementare una procedura di archiviazione elettronica internamente ovvero tramite fornitori di servizi.

b) gestire il flusso della fatturazione elettronica tramite un intermediario abilitato. Lo Studio Corno ha a disposizione tutti gli elementi per supportare i propri clienti nella gestione del processo.

La gestione tramite intermediario presenta, rispetto alla gestione interna del flusso, diversi vantaggi, in particolare:

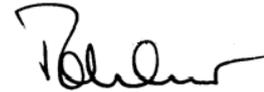
- ✓ il cliente ha la possibilità di emettere le fatture elettroniche direttamente tramite i propri programmi gestionali o tramite un programma fornito dallo Studio;
- ✓ una volta create le fatture elettroniche, queste vengono inviate in un ambiente, gestito dall'intermediario ma suddiviso sui singoli clienti, che gestisce tutto il flusso;
- ✓ non è necessario alcun accreditamento diretto del cliente presso il Sistema di Interscambio, né la firma digitale del cliente, perché tutto avviene tramite le credenziali già in possesso dello Studio;

- ✓ anche per le fatture passive è possibile fornire ai propri fornitori i codici identificativi dello studio, evitando la ricezione di numerose PEC e gestendo tutto il ciclo delle fatture elettroniche sia clienti che fornitori su una sola piattaforma;
- ✓ l'archiviazione elettronica viene gestita direttamente attraverso i sistemi dello Studio, senza che il cliente debba intervenire in alcun modo, garantendo il rispetto della normativa.

Per ogni ulteriore informazione, lo Studio Corno è a vostra disposizione.

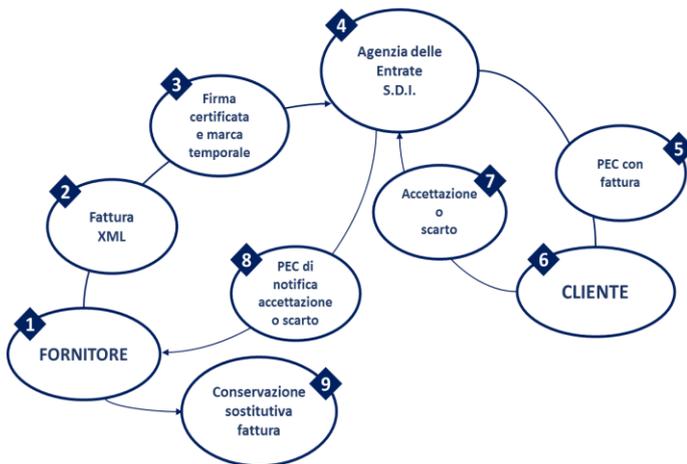
Cordiali Saluti.

Prof. Fabio Corno



FAI DA TE

Il fornitore deve affrontare un percorso complesso:



FALLO CON NOI

Il fornitore deve solo:

